

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 4 dicembre 2018, n. 112

**Inclusione del comune di Canosa di Puglia (BT) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall'UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;

4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n.44332 del 21.11.2018 il Comune di **Canosa di Puglia (BT)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Canosa di Puglia (BT) possiede cinque dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida:

**1.1 Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:**

- Ipogei Lagrasta;
- Ipogeo Varrese;
- Ipogeo Scocchera;
- Ipogeo del Cerbero;
- Ipogeo Monterisi-Rossignoli;
- Ipogeo dell'Oplita;
- Tempio Italico sotto la Basilica di San Leucio;
- Tempio di Giove Toro e domus;
- Terme Lomuscio;
- Terme Ferrara;
- Domus di Via Montescupolo;

- Arco di Traiano;
- Mausoleo 'Torre Casieri';
- Mausoleo Barbarossa;
- Mausoleo Bagnoli;
- Ponte Romano sull'Ofanto;
- Chiesa di S. Lucia;
- Chiesa di S. Caterina di Alessandria del XV sec.;
- Resti insediamento Daunio- zona Moscatello;
- Palazzo Barbarossa;
- Palazzo Rossi;
- Ospedale dei Carmelitani;
- Chiesa dell'Immacolata;
- Casa in Via S.Sabina,17;
- Complesso Parrocchiale S. Antonio da Padova
- Torre dell'Orologio del XVIII sec;
- Necropoli;
- Insediamento capannicolo Protodaunio;
- Area necropolare edificio scolastico Ugo Foscolo;
- Edificio di età imperiale romana;
- La Cisterna- serbatoio di distribuzione dell'acqua;
- Necropoli del Lamapopoli;
- Basilica di San Leucio;
- Complesso archeologico del battistero di San Giovanni;
- Area archeologica basilica paleocristiana di San Pietro;
- Catacombe in località Lamapopoli e Basilica di S. Sofia;
- Battistero di S. Giovanni;
- Resti abitato dell'antica Canusium in loc. S. Paolo;
- Insediamento romano di età imperiale;
- Resti dell'acquedotto romano;
- Basilica Concattedrale di S. Sabino
- Castello.

**1.2 Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e ss. mm. e ii., a condizione che siano visibili al pubblico:**

- *Collezione CAVALLARI*
- *Collezione VARRESE;*
- *Mausoleo Principe Boemondo;*
- *"Tesoro" del Duomo, preziose testimonianze del patrimonio storico-artistico a partire dalla cristianizzazione della città.*

**1.3 Presenza di almeno tre musei, (aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni) di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici:**

- 1) Antiquarium Parco Archeologico San Leucio
- 2) Lapidarium Villa Comunale;
- 3) Museo della civiltà contadina;
- 4) Museo civico di Palazzo Illiceto;
- 5) Museo Nazionale Polo museale della Puglia;
- 6) Museo ecclesiale paleocristiano "Museo dei Vescovi";

**1.4 Offerta di servizi culturali quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:**

- Biblioteca Comunale
- Archivio Storico-Prevostale "San Sabino" in Canosa di Puglia;
- Museo biografico Madonna dell'Immacolata
- Archivio storico Comune di Canosa
- Raccolte di documenti (1500-1900) archivi Confraternite Canosine dei Raccomandati, del Santissimo Sacramento, di San Biagio e dei Galantuomini o del Purgatorio.

**1.5 Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:**

- La settimana della Cultura" promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali ed organizzata annualmente a Canosa dalla F.A.C. dal 2003;
- le iniziative delle Università italiane (La Sapienza di Roma, le Università pugliesi di Bari e Foggia ecc.), a conclusione delle varie campagne di scavo: vedasi la pubblicazione curata dai proff. Alessandro D'Alessio e Patrizio Pensabene dell'Università La Sapienza di Roma "Da Minerva a San Leucio – parco archeologico e antiquario di San Leucio a Canosa" con il patrocinio, tra gli altri, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- gli eventi del Centro Studi Storici e Socio-Religiosi in Puglia e Basilicata articolati in appuntamenti annuali decennio 1999 – 2009 come testimoniato dalle correlate pubblicazioni annuali "Canosa – Ricerche Storiche";
- Numerose mostre ospitate presso Palazzo Sinesi e Palazzo Iliceto quali "1912, un ipogeo al confine. La Tomba Varrese" e "Tu in Daunios" su ritrovamenti inerenti il periodo dauno ed ellenistico, e Palazzo Minerva (Museo dei Vescovi).

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Canosa di Puglia (BT) *nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011 E SS.MM. E II.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

### **D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Canosa di Puglia (BA) *nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2. di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 7 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via P. Gobetti, 26-, 70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al Comune di Canosa di Puglia a mezzo pec: [iat@comune.canosa.bt.it](mailto:iat@comune.canosa.bt.it);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO  
(Patrizio Giannone)**